

## **MINISTRI SANITA' E FP AL LAVORO: riforme annunciate e prospettive per la Dirigenza sanitaria**

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Nel critico scenario di un rinnovo contrattuale di cui non si intravede la conclusione e si aprono i termini di una vera vertenza sindacale, i Ministri della Salute e della Funzione Pubblica si accingono a proporre ipotesi legislative di riordino e di riforma del settore.

I termini ed i contenuti di queste ipotesi dovrebbero affrontare punti di crisi in parte noti in parte nuovi, a partire dallo sblocco delle assunzioni di medici e dirigenti sanitari, per rispondere all'attesa massiccia uscita dal lavoro dei prossimi anni su cui l'Anaa Assomed ha dato più volte dati precisi ed ha evidenziato la crisi inevitabile verso la quale si avvia il Ssn, dalla riforma della formazione specialistica, anche quale strumento per rispondere all'emergenza connessa all'uscita dal lavoro di circa 70.000 medici e sanitari entro cinque anni, rilanciando l'idea della formazione ospedaliera, dalla stabilizzazione dei medici di pronto soccorso privi di specializzazione, dal passaggio alla dipendenza degli specialisti ambulatoriali ospedalieri.

In questo contesto la posizione dei dirigenti sanitari è critica sotto i diversi profili, ovvero quello occupazionale per una uscita massiccia dal sistema per pensionamento che ha assunto proporzioni più ampie e gravi dei medici, per una crisi strutturale della formazione specialistica per anni bloccata e solo da poco ripartita a scartamento ridotto e solo per il massiccio impegno di Anaa Assomed.

Le risposte anche legislative dovranno riguardare perciò obbligatoriamente anche i dirigenti sanitari ed in tale direzione l'impegno del sindacato sarà massimo. Sul versante del Ministero Funzione Pubblica si fa strada l'ipotesi della riforma della contrattazione del comparto sanitario ipotizzando di unificare finalmente il modello contrattuale tra convenzionata e dipendenza, fatte salve le differenze di stato giuridico, creando però le condizioni per risposte armoniche ed omogenee per contenuti e soprattutto tempi.